

FONDAZIONE MUSEO CIVICO DI ROVERETO PRESENTAZIONE ATTIVITÀ 2023

“Il museo è un’istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità” (ICOM, agosto 2022, definizione di Museo).

La Fondazione Museo Civico di Rovereto, con uno sguardo attento alla **nuova direzione** indicata dall’ICOM, il più importante organo rappresentativo dei musei a livello internazionale, e con una rinnovata volontà di condivisione della propria identità e del proprio progetto, presenta le attività 2023 nel campo della ricerca e della divulgazione culturale e scientifica rivolta a un ventaglio di pubblici il più ampio possibile, con particolare attenzione alle famiglie, ai giovani e agli studenti, sempre in un’ottica di servizio alla comunità locale.

Grande cura, sia nella **ridefinizione degli spazi che dei contenuti**, è dedicata ai temi dell’**accessibilità e dell’inclusività**.

Inoltre filo rosso dell’attività museale nel suo insieme è la **sensibilizzazione** (sia al suo interno che rivolta al pubblico e alle scuole) **sui temi ambientali, sulla tutela del territorio e sulla crisi climatica**, e sulla **sostenibilità** in linea con gli obiettivi dell’Agenda 2030

Sarà dunque ulteriormente intensificata nel 2023 **l’attività di divulgazione scientifica** che valorizzerà i temi della ricerca del Museo, sia rivolgendosi al pubblico generico, come con il Science Break, notiziario scientifico online, che pubblicando risultati di ricerca su riviste peer-reviewed. Rinnovati nella veste anche gli Annali del Museo, che mirano a diventare rivista scientifica con impact factor. Molte sono anche le attività dei **Servizi Educativi** dedicate agli studenti di ogni ordine e grado e agli insegnanti, con nuovi percorsi guidati sul territorio, campus estivi, incontri.

LE STRUTTURE RINNOVATE

Il 2023 sarà caratterizzato ancora da interventi strutturali per il **riallestimento del Museo di Scienze e Archeologia** in Borgo Santa Caterina, con il rinnovamento di tutto il piano terra per le **sale riservate alla Botanica e alle Scienze della Terra**.

Parola d'ordine sarà rendere accessibili e “accoglienti” sale e temi, creando narrazioni stimolanti intorno ai reperti. Citando Gustave Flaubert, “Non sono le perle che fanno la collana, ma il filo”, e dunque non solo si esporranno gli oggetti delle collezioni, ma se ne offriranno interpretazioni, chiavi di lettura e nuovi fili narrativi. Molteplici saranno le attività rivolte al pubblico nelle sale e all’aperto con **visite guidate, passeggiate sul territorio, mostre e laboratori, conferenze**.

Se nel corso del 2022 si è consolidato il percorso permanente del **Museo della Città** di Via Calcinari con l’allestimento delle sale sulla storia di Rovereto dalla preistoria all’età moderna, nel 2023 sarà dato ampio spazio in questa sede alle **mostre temporanee**.

Oltre alle sale, grande protagonista del 2023 sarà il **PLANETARIO**, struttura unica in regione già rinnovato nel suo percorso espositivo, che nel 2023 sarà dotato di un nuovo innovativo proiettore, uno strumento che affiancherà l’attuale sistema di proiezione analogico e permetterà di offrire spettacoli e lezioni ancora più esperienziali e immersive.

I **tre capisaldi**, stabiliti dal CDA della Fondazione nel 2022 e rinnovati nei progetti 2023, cui tutte le sezioni sono chiamate a contribuire sono:

- 1. Ricerca e conservazione**
- 2. Mostre e grandi eventi**
- 3. Attività didattiche e per il pubblico**

“Come Fondazione Museo Civico, ci riconosciamo completamente nella nuova definizione di museo dell’ICOM” afferma Giovanni Laezza, presidente della Fondazione. Lavoriamo per un museo sempre più accessibile per luoghi e contenuti, e per farci interpreti verso l’esterno, sia con la ricerca che con la divulgazione al pubblico, dei contenuti che ci stanno a cuore, sia per la tutela e la valorizzazione del bene culturale che per l’ambiente. Gli obiettivi che il CDA della Fondazione si è prefissato per il 2023 sono ambiziosi: potenziare la ricerca con nuovi progetti e nuove alleanze con nuovi soggetti istituzionali anche extraprovinciali”.

“Per dare un po’ di numeri”, prosegue Laezza. “Abbiamo come obiettivo quello di raggiungere i 40 mila visitatori, con un incremento sia del pubblico generico che degli studenti. Inoltre intendiamo superare l’autofinanziamento dell’ente, che quest’anno ha raggiunto il 51%, ben superiore al 35% richiesto dal comune.

Abbiamo ottenuto nel 2022 i 283.000 euro come entrate proprie. Il Museo ha forte capacità di autofinanziamento, e per proseguire su questa strada si è dotato di personale dedicato”

in breve

LE MOSTRE

Già a calendario per il 2023 sono ben 7 mostre distribuite sulle due sedi espositive del Museo della Città di Via Calcinari e del Museo di scienze e Archeologia di Borgo Santa Caterina.

Al Museo della Città

GENTE DI FIUME Millenni di storia sulle rive dell'Adige in Vallagarina a cura di Maurizio Battisti Museo della Città (secondo piano) FEBBRAIO - MAGGIO 2023

FAUSTO LIVIO SOSSASS A cura di Mario Cossali Museo della Città GIUGNO - SETTEMBRE 2023

NATURALIA ARTIFICIALIA In collaborazione con il distretto Santa Maria Museo della Città OTTOBRE 2023 Seconda edizione

IL SAPORE DEL MONDO LAGARINO. DALLA NATURA MORTA AL DESIGN A cura di Fiorenzo Degasperi e Warin Dusatti Museo della Città NOVEMBRE 2023 - GENNAIO 2024

La sala denominata "100 libri", al piano terra del Museo della Città sarà messa a disposizione a rotazione e secondo un calendario in via di definizione per iniziative culturali promosse da soggetti del territorio. Sono già in calendario due mostre fotografiche, la prima a cura del Circolo Fotografico l'Immagine e la seconda frutto di una collaborazione tra il museo e il Sichert Café per un contest fotografico dal titolo "L'universo in uno scatto".

Al Museo di Scienze e Archeologia

A CARTE SCOPERTE. DALLE CARTE GEOLOGICHE ALL'ARTE CONTEMPORANEA, in corso e fino a FEBBRAIO

COGNIZIONE ANIMALE. Le illustrazioni di Laurina Paperina
MAGGIO nel contesto dei Giovedì della Zoologia

EUROPEAN WILDLIFE PHOTOGRAPHER OF THE YEAR, LUGLIO

I GRANDI EVENTI

Anche per il 2023 sono pianificati i grandi eventi della Fondazione Museo Civico, tutti orientati alla tutela del patrimonio e all'attenzione rispetto ai temi dell'ambiente e della sostenibilità

RAM FILM FESTIVAL, 4-8 ottobre. Il patrimonio culturale, i siti archeologici, i popoli e l'ambiente saranno come sempre i protagonisti della 34esima edizione del RAM film festival - Rovereto Archeologia Memorie. **Focus 2023 Sguardi sul Clima**

Tra le numerose manifestazioni "satellite" Rassegna del Cinema Archeologico del Parco Archeologico della Valle dei Templi ad Agrigento, le "Giornate del cinema archeologico" in Calabria, il RAM all'Istituto Italiano di Cultura del Cairo, "Ciak si scava" organizzato dal museo archeologico di Gambolò (PV), oltre alle rassegne locali sul territorio provinciale.

FIRST® LEGO® LEAGUE ITALIA

campionato di scienza e robotica a squadre per ragazzi dai 9 ai 16 anni che nel 2023 ha per tema SUPERPOWERED sui **problemi legati all'energia**, A Rovereto in maggio si terrà la finale del premio "Oltre la robotica", in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, che premia i migliori progetti scientifici presentati durante la stagione FIRST® LEGO® League.

FESTIVAL METEOROLOGIA, novembre 2023, promosso dall'Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia (AISAM), dall'Università degli Studi di Trento, dal Comune di Rovereto e dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto.

All'interno dell'organizzazione del festival la FMCR è l'ente di riferimento per l'organizzazione dell'**offerta didattica dedicate alle scuole e delle attività dedicate alle famiglie**

LA RICERCA

i ricercatori della Fondazione Museo Civico conducono nel 2023 progetti nell'ambito di tutte le sezioni: archeologia, botanica, scienze della terra, zoologia. **32 le linee di ricerca, con 9 nuovi progetti** in partenza nell'anno corrente.

Moltissime le collaborazioni con enti di ricerca, università e musei, in linea con quanto è prassi consolidata della ricerca moderna, i cui output (articoli scientifici su riviste di settore) richiedono spesso la condivisione di competenze diverse per potersi concretizzare. Sono state 34 nell'ultimo anno, tra cui i rapporti più attivi sono con l'Università di Padova, il Muse, l'Università di Bologna, l'Università di Trento, il Museo di scienze naturali di Bolzano.

Tra le nuove ricerche, si ricorda per l'ARCHEOLOGIA:

Ricerca archeologica a Trambileno e nelle Valli del Leno

nelle zone che hanno restituito indizi di attività metallurgiche ipoteticamente attribuibili alla fine dell'età del Bronzo (1300-1000 a.C.) In tale ambito verranno svolti anche eventi pubblici per informare dell'andamento delle ricerche.

Per la ZOOLOGIA:

Lateralizzazione visiva in Apis mellifera

Un nuovo studio sulle api nell'ambito delle funzioni cognitive animali in collaborazione con il Center for Mind/Brain Sciences (CiMeC) dell'Università di Trento

Studio sul meccanismo di controllo inibitorio nelle testuggini di terra

collaborazione con l'Università degli Studi di Padova con inizio previsto nel mese di maggio 2023

Per la BOTANICA:

due progetti con obiettivo la pubblicazione:

del primo **Atlante delle piante endemiche dell'Italia settentrionale**

del primo **Atlante della flora del Parco Nazionale dello Stelvio** con la creazione di un archivio georeferenziato della biodiversità floristica del Parco

Flora alpina sul web

Il progetto ambizioso è quello di realizzare **un sito web sulla Flora delle Alpi** con l'obiettivo di renderla consultabile a chiunque, abbattendo i confini che finora hanno impedito un quadro d'insieme. Moltissimi gli enti coinvolti oltre alla Fondazione MCR, tra cui la svizzera Interflora (coordinatore) e tutti i maggiori centri che raccolgono dati sulla biodiversità a livello alpino.

DUE PROGETTI SPECIALI 2023

Rovereto - Siracusa: l'epistolario inedito di Paolo Orsi

in collaborazione con il Parco Archeologico di Siracusa l'obiettivo è quello di rendere disponibile, in un unico archivio consultabile online, l'intero epistolario Paolo Orsi, aggiungendo alle circa 8.000 lettere già schedate l'altra metà della sua corrispondenza, conservata presso il Museo Archeologico Nazionale Paolo Orsi di Siracusa. Il progetto prevede la creazione di una rete delle "Città di Paolo Orsi", promossa dal Museo con l'obiettivo di scambiare informazioni, notizie e iniziative culturali legate alla figura dell'archeologo roveretano.

Archivi digitali

Oltre all'incremento e alla manutenzione degli archivi digitali, nel 2023 è prevista la stesura di un progetto di miglioramento della piattaforma, per evitare l'obsolescenza del catalogo.

-

Oltre ai progetti, i ricercatori del museo saranno impegnati nel 2023 nella partecipazione a comunicazioni, conferenze e congressi, in pubblicazioni su riviste scientifiche e nell'organizzazione di 2 workshop:

Nel settembre 2023 il **3° Workshop di Botanica** con il patrocinio della Società Botanica Italiana. Il tema riguarderà la mappatura nel nord Italia delle specie endemiche. Verranno poi pubblicati gli atti su un supplemento degli Annali del Museo Civico.

Nel dicembre 2023 il **20° Workshop di Geofisica** in collaborazione con Università di Padova e Ordini professionali dei geologi.

Le sezioni organizzano direttamente per il 2023, insieme alla Società del Museo Civico, le conferenze tematiche denominate "**I giovedì del...**"

Marzo 2023: "I giovedì della Botanica";

Maggio 2023: "I giovedì della Zoologia/ Biologia"

Ottobre 2023: "I giovedì dell'Archeologia";

Novembre 2023: "I giovedì dell'Astronomia";

inoltre Novembre-dicembre 2023: collaborazione con l'Associazione Lagarina di Storia Antica per il ciclo di conferenze autunnali "Passati remoti" e per la Rassegna del Film Archeologico di Isera.

Durante l'anno: conferenze a tema geologico in occasione di eventi e di particolari ricorrenze (Giornata Internazionali dell'Acqua e della Terra) valide come aggiornamento per gli insegnanti;

LE ATTIVITÀ FORMATIVE E LE ATTIVITÀ PER IL PUBBLICO

sono centinaia le offerte, proposte dai servizi educativi del museo con l'apporto di tutte le sezioni. E' disponibile online il libretto dedicato. Molte delle attività si intrecciano con le proposte per il pubblico.

Anche le conferenze dei Giovedì valgono quali attività di formazione per gli insegnanti e offrono crediti formativi per gli studenti

Con l'obiettivo di rispondere agli interessi ed alla curiosità di un pubblico sempre più eterogeneo, oltre alle esposizioni temporanee, sono in programma nel 2023 **visite guidate, laboratori, presentazioni e conferenze, attività dedicate a famiglie e bambini**, approfondimenti sul campo curati dalle sezioni del museo dedicati all'esplorazione del territorio circostante, visite al sito archeologico di Loppio, a quello paleontologico dei Lavini di Marco, attività a Sperimentarea ed all'osservatorio sul Monte Zugna.

Le proposte si intensificheranno maggiormente durante il periodo estivo, momento nel quale la Fondazione propone moltissime **attività all'aperto come osservazioni astronomiche e passeggiate con gli esperti** nei territori limitrofi e nei siti di competenza. Proseguiranno le collaborazioni con enti ed istituzioni del territorio per la realizzazione e progettazione di attività dedicate al pubblico di ogni età e interesse scientifico.

tutti gli appuntamenti per il pubblico sono calendarizzati sul sito web della Fondazione, inviati via newsletter e pubblicizzati sui social della Fondazione
il sito web:

www.fondazionemcr.it

Le attività formative sono consultabili nel libretto dedicato

http://www.fondazionemcr.it/UploadDocs/23080_libretto_2022_2023_def_min.pdf

PER APPROFONDIRE

il dettaglio dell'attività 2023 della Fondazione è pubblicato sul sito web all'indirizzo:

https://www.fondazionemcr.it/UploadDocs/24436_FMCR_Bilancio_previsione_2023.pdf